



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

UFFICIO CONCORSI
Disposizione della Direttrice generale
Classificazione: VII/1
N. allegati: 2

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 (un) posto per Collaboratore Esperto Linguistico (CEL), madrelingua francese, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 7 (sette) mesi, presso l'Università degli Studi di Siena, per le esigenze temporanee ed eccezionali del Centro Linguistico di Ateneo, sede di Arezzo

LA DIRETTRICE GENERALE

- Vista la Legge 9.05.1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 1521/2024 dell'8 agosto 2024;
- vista la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i., recanti norme in materia di procedimento amministrativo e il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i. recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e s.m.i.;
- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e s.m.i.;
- visto il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- visto il D. Lgs. del 27.10.2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- vista la Legge del 5.2.1992, n. 104 e s.m.i. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e la Legge n. 68 del 12.03.1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184 e s.m.i. avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- visto il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

- visto il D. Lgs. 9.2.2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l’art. 8 in materia di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- visto il D. Lgs. 14.3.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- visto il Decreto Interministeriale del 09.07.2009, di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- visto il D.P.R. 30.07.2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;
- vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione relativa alla “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- visto il D. Lgs. 8.04.2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- vista la Legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- visto il vigente CCNL sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 6.12.2022 e relativo al triennio 2019/2021;
- visto il vigente CCNL del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18.01.2024 e relativo al triennio 2019/2021 e il vigente contratto relativo alla sequenza contrattuale sui Collaboratori Esperti Linguistici sottoscritto in data 18.03.2025;
- visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 recante la disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell’Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1381 del 28.07.2011;
- visto il Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti per il reclutamento del personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato e determinato, emanato con D.R. rep. n. 2584/2023 prot. n. 238742 del 27.12.2023, in vigore dal 12.01.2024;
- visto il “Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione al Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003” dell’Università degli Studi di Siena emanato con D.R. rep. 56/2022 prot. n. 14879 del 13.01.2022;



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n. 128923 del 04.07.2023, previo parere espresso dal Senato Accademico (n. 151 prot. n. 137215 del 12.07.2023), relativa al pagamento, da parte dei candidati e delle candidate, di un contributo finanziario pari a € 20,00 (venti/00) a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale;
- vista la Legge 9 maggio 2025, n. 69, di conversione del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni";
- vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
- vista la nota del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) (Prot. n. 34762 del 17/02/2026), con la quale si richiede l'attivazione di n. 1 contratto a tempo determinato per Collaboratore Esperto Linguistico (CEL) di madrelingua francese;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/08/2026 (Prot. n. 152808 del 20/08/2026) con la quale è stata autorizzata l'attivazione di n. 1 (un) contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per Collaboratore Esperto Linguistico (CEL), madrelingua francese, presso l'Università degli Studi di Siena, per le esigenze temporanee ed eccezionali del Centro Linguistico di Ateneo, sede di Siena/Arezzo, per il periodo ottobre 2026 – luglio 2027;
- vista la nota (prot. n. 153043 del 21/08/2026) con la quale l'Ufficio concorsi segnalava che presso l'Università per Stranieri di Siena, risultava vigente la graduatoria di merito approvata con D.R. 3124 del 16/09/2024, relativa alla *"Procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore/trice Esperto/a Linguistico/a di madrelingua francese, a tempo pieno"*;
- considerato che l'Ufficio gestione risorse umane e relazioni sindacali ha provveduto a contattare i/le candidati/e idonei/e utilmente collocati/e nella sopracitata graduatoria e considerato che non è pervenuta alcuna adesione per l'attivazione del contratto oggetto della presente selezione;
- considerata la conseguente necessità di emanare il relativo bando di selezione, nel rispetto delle tempistiche indicate nella sopracitata delibera del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, la conclusione del rapporto di lavoro a luglio 2027;
- vista la scheda informativa relativa alla posizione oggetto del presente bando, trasmessa dalla struttura proponente con nota prot. n. 177549 del 05/10/2026;
- visto il D. Lgs. 15.3.2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", ed in particolare gli articoli 678 e 1014, recanti disposizioni in materia di riserva di posti, nei pubblici concorsi per il personale militare volontario congedato;
- considerato che la frazione del numero di posti per i militari volontari congedati che si genera con il presente bando è pari a 0,30;
- vista la Legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

- considerato che la frazione del numero di posti per le assunzioni di personale non dirigenziale, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale ovvero servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito che si genera con il presente bando è pari a 0,15;
- visto il sopra richiamato D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i. e in particolare l'art. 5 co. 1, ai sensi del quale "nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso";
- considerato che nella presente procedura viene bandito un solo posto e pertanto non è possibile applicare la riserva che verrà accantonata e applicata in futuri concorsi, ove possibile;
- atteso che dall'ultimo prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della L. 12 marzo 1999, n. 68, non risulta alcuna scopertura a favore dei soggetti disabili tutelati dalla stessa legge;
- atteso che dal sopracitato prospetto informativo risulta la scopertura di n. 1 posto per i soggetti di cui all'art. 18 co. 2 della suddetta legge e che è in corso la procedura al fine di coprire la quota d'obbligo per le categorie protette;
- accertata dalle strutture di competenza la copertura finanziaria dei contratti;

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 (un) Collaboratore Esperto Linguistico, di madrelingua francese, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 7 mesi, presso l'Università degli Studi di Siena, per le esigenze temporanee ed eccezionali del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) (sede di Arezzo).
2. Le informazioni dettagliate relative ai requisiti specifici e quant'altro caratterizzante la selezione sono precisate nella scheda presente nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente disposizione.
3. La percentuale di rappresentatività dei generi nei ruoli dell'Ateneo per i Collaboratori ed Esperti Linguistici, calcolata alla data del 31 dicembre u.s. è pari a 89,3% per il genere femminile e 10,7% per il genere maschile. Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, a parità di titoli e di merito si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/94 in favore del genere meno rappresentato.

ART. 2 – REQUISITI

1. Per l'ammissione alla procedura selettiva, oltre a quanto già precisato nella scheda presente nell'**Allegato A**, parte integrante del bando, sono richiesti i seguenti requisiti generali:
 - a. titolo di studio e particolare qualificazione ed esperienza professionale così come specificato nell'Allegato A.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

I titoli di studio conseguiti all'estero sono validi per la partecipazione se provvisti di riconoscimento accademico (equipollenza).

Le Dichiarazioni di Valore rilasciate dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero non sono corrispondenti né all'equipollenza né all'equivalenza sopra indicate e, pertanto, non sono ammissibili.

Le candidate e i candidati che sono in possesso del titolo di studio conseguito all'estero quale requisito di accesso sono ammessi a partecipare alla presente selezione con riserva.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.: "[...]. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento [...] solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici (15) giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito".

L'equivalenza, in quanto riconoscimento finalizzato, ha valore esclusivamente per la procedura per la quale è stata richiesta.

I candidati e le candidate possono avviare l'iter per il riconoscimento accademico (equipollenza) del proprio titolo di studio presso un Ateneo italiano anche a procedura concorsuale già avviata.

Il riconoscimento del titolo straniero (equivalenza o equipollenza) deve essere obbligatoriamente presentato al momento dell'assunzione.

Le indicazioni sono presenti alla pagina web <https://www.cimea.it> e nella pagina del MUR: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>

La modulistica è disponibile nella pagina del MUR <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

- b. maggiore età;
- c. cittadinanza italiana. Sono equiparati alle cittadine italiane e ai cittadini italiani coloro che non appartengono alla Repubblica ovvero cittadine e cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 possono partecipare alle procedure concorsuali anche i familiari di cittadine e cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o rifugiata ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Le cittadine e i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadine e cittadini di Paesi terzi, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono possedere i seguenti requisiti:



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

- i. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- ii. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- iii. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

d. godimento dei diritti civili e politici;

e. idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente).

È inoltre necessario:

- f. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale - ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti, non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
- g. non essere escluse, esclusi dall'elettorato politico attivo;
- h. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- i. non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, la Direttrice generale e un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Sono altresì esclusi coloro che intrattengono, in modo continuativo e rilevante, relazioni di affari con alcuno di questi soggetti.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

3. Ai sensi della normativa vigente (Art. 36 D.Lgs. 165/2001, Artt. 19 e ss. D.Lgs. 81/2015 e Art. 104 CCNL triennio 2019-2021) la durata complessiva dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo/la stesso/a dipendente, per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale, non può superare i trentasei (36) mesi, comprensivi di eventuali proroghe e rinnovi, indipendentemente dai periodi di interruzione e anche se instaurati all'esito di differenti procedure concorsuali.

Pertanto, non sono ammessi/e coloro che abbiano già svolto periodi di servizio a tempo determinato alle dipendenze dell'Università degli Studi di Siena, in forza di uno o più contratti di lavoro subordinato, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente 36 (trentasei) mesi, anche non continuativi.

4. I candidati e le candidate sono ammessi/e al concorso con riserva, sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

motivato, l'esclusione dei candidati e delle candidate dalla procedura per difetto dei requisiti. L'Amministrazione si riserva in ogni momento di verificare, con richieste documentali, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiedendo in qualsiasi momento la documentazione a supporto. Tali controlli potranno essere effettuati a campione durante la procedura e saranno obbligatoriamente esperiti nei confronti del candidato/della candidata vincitore/trice prima della stipula del contratto.

ART. 3 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA <https://pica.cineca.it/unisi/> entro il termine perentorio di **15 (quindici)** giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel Portale unico del reclutamento "InPA", accessibile all'indirizzo <https://www.inPA.gov.it/>. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata alle ore 23:59 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo.
2. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.
3. Si raccomanda di consultare le "Linee guida" presenti nelle pagine del portale dell'Ateneo dedicate (<https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnicoamministrativo>). Si raccomanda altresì di accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo al fine di evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione della procedura in tempo utile.
4. Le candidate, i candidati potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:
 - a) accesso tramite identità digitale (SPID di livello 2), selezionando l'Università degli Studi di Siena tra le federazioni disponibili
 - b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA
 - c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda di partecipazione apponendo la propria firma.
5. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti. La domanda e gli allegati devono essere in formato pdf, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di **30 MB**. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema permette il salvataggio in modalità bozza per eventuali modifiche prima della presentazione.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che invia automaticamente una e-mail contenente l'ID domanda; tale codice identificherà il/la candidato/a per tutta la procedura concorsuale.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

7. Quale contributo a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di € 20,00 (venti/00). Il versamento deve essere effettuato seguendo le indicazioni della piattaforma. Non è previsto alcun rimborso del contributo versato a seguito di rinuncia o esclusione dalla procedura concorsuale. Nel caso in cui i/le candidati/e – entro i termini di scadenza previsti dal bando – ritengano di voler ripresentare la propria domanda, il versamento già effettuato sarà associato automaticamente alla nuova istanza presentata.
8. Per qualsiasi problema di natura tecnica della piattaforma PICA, è possibile contattare il team di CINECA tramite il tasto "supporto" presente in fondo ad ogni pagina.
9. Alla domanda devono essere allegati:
 - a) un **curriculum vitae datato e firmato**, dal quale sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato il possesso dei titoli richiesti per l'ammissione alla procedura.
 - b) copia del **documento di identità** in corso di validità.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere altresì indicati gli eventuali periodi di servizio a tempo determinato prestati in qualità di Collaboratore Esperto Linguistico (CEL) alle dipendenze dell'Università degli Studi di Siena.

10. Le candidate e i candidati con disabilità, al fine di determinare l'adozione di misure compensative, in fase di compilazione della domanda, devono fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario e ad eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove e allegare, nell'apposita sezione, la certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca la tipologia e la percentuale di disabilità posseduta.

Si precisa che i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono richiedere il prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove ovvero l'utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo. In caso di grave e documentata disgrafia e disortografia, i soggetti con DSA possono chiedere la sostituzione della prova scritta con un colloquio. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito.

11. Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., le candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento, al fine di consentire le opportune misure di carattere organizzativo e le modalità di comunicazione preventiva, devono indicare tale condizione all'interno della domanda. Nell'eventualità che le candidate risultino nelle condizioni sopra indicate in data successiva al termine per la presentazione della domanda, devono comunicare la nuova condizione inviando tempestivamente una segnalazione all'indirizzo concorsi@unisi.it.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

12. Le candidate e i candidati che siano in possesso di eventuali titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, devono obbligatoriamente farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. La mancata espressa dichiarazione del titolo di preferenza in sede di presentazione della domanda non consentirà l'utilizzo del titolo stesso sebbene posseduto. I titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. sono precisati nell'**Allegato B** che costituisce parte integrante del presente documento.
13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati e delle candidate o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo email/PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
14. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità ovvero la non verificabilità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia) ovvero non verificabile.

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione") è nominata – ove possibile nel rispetto della parità di genere – su proposta della struttura che ha chiesto l'attivazione del contratto con disposizione della Direttrice Generale. Il provvedimento è pubblicato con le modalità descritte al successivo art. 8. La Commissione è competente per l'espletamento di tutte le fasi della selezione, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.
2. Ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001, della Commissione non possono far parte coloro che "[...] sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale [...]".
3. Entro 7 (sette) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione nell'Albo on-line d'Ateneo, i candidati e le candidate possono inviare una PEC (rettore@pec.unisipec.it) indirizzata alla Direttrice Generale, per recusare i membri della Commissione. La decisione della Direttrice Generale è tempestivamente comunicata all'interessata o l'interessato.
4. Dopo la nomina della Commissione, i candidati e le candidate sono tenuti/e a inviare all'Ufficio concorsi (concorsi@unisi.it) la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, reperibile in versione editabile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-0> nonché sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale, unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero firmata digitalmente.
5. La Commissione nella sua prima riunione dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

grado incluso fra di loro. La Commissione, nella stessa riunione, al fine di assicurare la trasparenza amministrativa, stabilisce i criteri di valutazione e la data di termine del procedimento concorsuale che deve concludersi entro sei mesi dalla data di conclusione delle prove scritte.

6. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C. e in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati e le candidate. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle Commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi siano il coniuge, il/la convivente, propri parenti e affini fino al quarto grado, nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono per motivi di incompatibilità.
7. La Commissione esaminatrice presiede allo svolgimento delle prove concorsuali e procede alla valutazione delle stesse.
8. Di tutte le operazioni di esame e delle deliberazioni prese, al termine di ogni singola riunione giornaliera, la Commissione redige apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti.
9. I lavori della Commissione si svolgono collegialmente, anche in modalità telematica o altre forme di comunicazione a distanza.

ART. 5 – CALENDARIO DELLE PROVE

1. La **prova scritta** si svolgerà il giorno **17 novembre 2026**. L'orario e la sede della prova scritta, nonché la data e la sede della **prova orale** verranno rese note ai/candidate con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso mediante avviso consultabile esclusivamente sulla piattaforma PICA, con le modalità di cui al successivo art. 8. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati con le medesime modalità.
2. È possibile derogare al termine di preavviso qualora tutti/e i/candidate ammessi/e esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi. Il modulo "rinuncia al preavviso" è reperibile in versione editabile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-0> e deve essere inviato all'indirizzo concorsi@unisi.it unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero firmato digitalmente.
3. L'Ateneo garantisce la partecipazione alle prove alle candidate che, a causa dello stato di gravidanza risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto. In caso di allattamento, saranno garantiti alle candidate i tempi di recupero per eventuale interruzione della prova. Le candidate interessate, al fine di consentire la predisposizione di specifiche misure di carattere organizzativo, sono tenute a contattare preventivamente l'Ufficio concorsi tramite e-mail indirizzata a concorsi@unisi.it.
4. In caso di rinuncia alla partecipazione, è possibile compilare il modulo "rinuncia alla partecipazione" reperibile in versione editabile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-0> nonché sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale e inviarlo a concorsi@unisi.it unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero firmato digitalmente.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

ART. 6 – PROVE D'ESAME

1. La selezione prevede una prova scritta e una prova orale, secondo i criteri predeterminati dalla Commissione. Gli argomenti delle prove sono indicati nella scheda informativa contenuta nell'**Allegato A**.
2. Coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. I/Le cittadini/e dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il passaporto.

La mancata presenza candidata del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla presente selezione, qualunque ne sia la causa.

3. L'elenco delle ammesse e degli ammessi sarà reso noto alle candidate ai candidati mediante avviso consultabile esclusivamente sulla piattaforma PICA, con le modalità di cui al successivo art. 8.
4. In caso di annullamento di una delle prove, la convocazione per la nuova data verrà effettuata solo per coloro presenti alla prova annullata, qualunque ne sia la causa.
5. In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere una prova preselettiva che potrà essere affidata anche a società o ente esterno specializzata/o. La preselezione può essere svolta anche tramite quesiti a risposta multipla volti a rilevare le capacità logiche, l'attitudine alla soluzione di problemi, la comprensione di testi e la conoscenza delle materie indicate nell'allegato A.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

I soggetti con invalidità uguale o superiore all'80% sono esentati dal sostenere l'eventuale prova preselettiva.

Saranno ammessi a sostenere la prova coloro che, nella graduatoria di preselezione, abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30 e siano collocati entro i primi 30 posti. Saranno altresì ammessi le candidate e i candidati collocate e collocati ex aequo nell'ultima posizione utile.

6. La **prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, verterà sugli argomenti inerenti alle attività da svolgere contenute nell'Allegato A.

La prova scritta è elaborata in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della stessa.

Il punteggio massimo della prova scritta è pari a 30 punti. La prova si intende superata con una votazione almeno pari a 21/30.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

La Commissione predispone tre tracce che sono elaborate con modalità digitale e ne è vietata la divulgazione. La scelta delle tracce da sottoporre le candidate e i candidati è effettuata, subito prima della prova, tramite sorteggio da parte di almeno di almeno due dei presenti.

Per la prova scritta le candidate e i candidati non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto dizionari e testi di legge autorizzati dalla commissione. È fatto, inoltre, divieto di introdurre telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. Durante lo svolgimento della prova le candidate e i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dalla procedura selettiva.

7. L'elenco delle candidate e dei candidati ammesse e ammessi e non ammesse e ammessi alla prova orale, con i relativi punteggi, è reso noto mediante avviso consultabile esclusivamente sulla piattaforma PICA, con le modalità di cui al successivo art. 8.
8. La **prova orale** è pubblica e sarà svolta, secondo la modalità stabilita dalla Commissione esaminatrice, in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione delle interessate degli interessati ad assistere allo svolgimento della prova, o in modalità telematica. In quest'ultimo caso, saranno impiegati gli opportuni adattamenti che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Nell'eventualità che la prova orale sia prevista in modalità telematica, le candidate e i candidati sono responsabili della qualità e della continuità del segnale proveniente dalla loro postazione. La Commissione può disporre in qualunque momento l'esclusione della candidata e del candidato per problematiche che rendono impossibile la prova e il controllo sull'ambiente in cui si svolge la prova stessa.

Il colloquio verterà sugli argomenti indicati nell'Allegato A e sarà diretto ad accertare la padronanza della lingua madre, la chiarezza espositiva finalizzata all'attività di esercitazione richiesta, e la competenza nello svolgimento di attività didattica nella lingua messa a concorso.

Durante la prova orale verrà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese, la conoscenza degli strumenti informatici di principale utilizzo e le attitudini personali candidate e dei candidati. Per candidate e dei candidati di cittadinanza non italiana il colloquio sarà volto, altresì, ad accertare l'adequata padronanza e conoscenza della lingua italiana.

La Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre singolarmente alle candidate e ai candidati mediante estrazione a sorte.

Il punteggio massimo della prova orale è pari a 30 punti. La prova orale si intende superata con una votazione almeno pari a 21/30.

9. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione redige l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e, con la valutazione della prova. Tale avviso viene affisso alla porta della sede di esame,



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

dove rimane pubblicato fino al termine della giornata ed è consultabile sulla piattaforma PICA, con le modalità di cui al successivo art. 8.

ART. 7 – GRADUATORIA DI MERITO

1. Al termine dello svolgimento delle prove d'esame, la Commissione elabora una graduatoria provvisoria di merito sulla base dei risultati delle predette prove.
2. Infine, la Commissione elabora una graduatoria finale sulla base dell'eventuale applicazione dei titoli di precedenza e preferenza, specificati nell'Allegato B.
3. Al fine di assicurare la trasparenza della procedura concorsuale, la graduatoria di merito è pubblicata esclusivamente sulla piattaforma PICA, con le modalità di cui al successivo art. 8.
4. Su richiesta dell'Ufficio ed entro il termine perentorio ivi indicato, le candidate e i candidati devono far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda, a pena di mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.
5. Le destinatarie e i destinatari del contratto di cui al successivo art. 9, al fine delle verifiche dei titoli e del curriculum dichiarati in sede di domanda, dovranno produrre quanto richiesto dall'Ufficio competente entro il termine indicato. In caso contrario, l'Amministrazione provvederà d'ufficio allo scorrimento della graduatoria.
6. Gli atti sono approvati con disposizione della Direttrice generale previa verifica di regolarità. Il provvedimento è pubblicato con le modalità descritte al successivo art. 8. La graduatoria sarà efficace a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione; da tale giorno decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 8 – MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE

1. Il bando è pubblicato sull'Albo on-line d'Ateneo, sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it/>) e sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale (<https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo>).
2. Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice, il verbale di definizione dei criteri, le tracce della prova scritta e i quesiti della prova orale, nonché la disposizione di approvazione degli atti della presente selezione sono pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo, sul Portale del reclutamento "inPA" e sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale, con valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Il calendario delle prove, gli avvisi inerenti alla presente procedura e le graduatorie intermedie provvisorie, saranno consultabili esclusivamente sulla piattaforma PICA (<https://pica.cineca.it/unisi/>), ad accesso riservato alle candidate e ai candidati, previa autenticazione, con valore di notifica a tutti gli effetti delle informazioni contenute, ivi comprese le convocazioni alle prove. Non seguiranno comunicazioni tramite mail o sotto altra forma.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

4. Negli avvisi pubblicati sulla piattaforma PICA l'identificazione dei/delle candidati/e avverrà esclusivamente tramite ID domanda, assicurando la minimizzazione dei dati personali. Nella disposizione di approvazione degli atti saranno rese in chiaro unicamente le generalità del vincitore della vincitrice (nome/cognome).
5. Le candidate, i candidati devono consultare la sezione dedicata sulla piattaforma PICA, accessibile con la seguente modalità: l'utente deve effettuare il login con le proprie credenziali, accedere alla sezione My PICA e, infine, selezionare il bando per il quale ha presentato la domanda.

In caso di errore nella visualizzazione dei documenti, si invita a contattare l'Ufficio concorsi.

ART. 9 – ASSUNZIONE

1. In base all'ordine della graduatoria verrà proposta al vincitore o alla vincitrice la stipula di un contratto di lavoro come indicato all'art. 1.
2. Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
3. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
4. Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente.
5. Come indicato all'Art. 2 co. 3 del presente bando, la normativa vigente prevede un limite massimo di 36 (trentasei) mesi in materia di successione di contratti a tempo determinato tra lo stesso datore di lavoro e lo/la stesso/a lavoratore/lavoratrice per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale.

Qualora, a seguito della verifica dei periodi di servizio già prestati presso l'Università degli Studi di Siena, risulti che la sottoscrizione di un nuovo contratto comporterebbe il superamento del suddetto limite di 36 (trentasei) mesi, non si darà seguito alla procedura di assunzione e si dichiarerà la decadenza del vincitore o della vincitrice. In tal caso, si procederà alla stipula del contratto con il/la candidato/a idoneo/a collocato/a in posizione utile in graduatoria.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 104 co. 12 del CCNL triennio 2019-2021.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio all'accertamento delle suddette condizioni.

6. Il trattamento economico complessivo è definito in base ai Contratti Collettivi Nazionali di Comparto al momento vigenti, nonché ai Contratti Collettivi Integrativi vigenti.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

7. I titolari del contratto sono sottoposti alle procedure di valutazione previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto e Integrativi.
8. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.
9. Qualora il vincitore o la vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
10. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc. di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali, il Designato del trattamento è il Dirigente dell'Area del personale. I dati personali forniti dai candidati e dalle candidate saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione della graduatoria (ove prevista nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.
4. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.
5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente alla selezione di cui al presente bando è individuato nel Responsabile dell'Ufficio concorsi di questa Università (concorsi@unisi.it).

ART. 11 – NORME FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Siena, data della firma digitale

La Direttrice generale
Beatrice Sassi

Visto
Il Responsabile dell'Ufficio concorsi
Natale Cicenìa

Allegati:
n. 1 - All. A - Scheda informativa
n. 2 - All. B - Titoli di preferenza